

Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE
Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano

25-26 Marzo 2010

ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

In collaborazione con



Istituto degli Innocenti
Centro nazionale di documentazione
sull'infanzia e l'adolescenza



Regione Toscana



Regione Marche



Regione Umbria

Catena di Regia



Ministero
del Lavoro e delle
politiche sociali



Dipartimento
per le politiche
della famiglia



Coordinamento
nazionale
Servizi Affiliati



Conferenza delle Regioni



Repubblica Italiana



Centro Nazionale
di Studi e Documentazione
sulla Famiglia



Centro Nazionale
di Studi e Documentazione
sulla Famiglia



Comune di Genova



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano

25-26 Marzo 2010

ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

L'attività di rilevazione, dati più significativi e lettura dell'affidamento nelle Marche

Claudio Bocchini

*Centro regionale di documentazione ed analisi infanzia,
adolescenza e giovani - ARS Marche*

in collaborazione con



Istituto degli Innocenti
Centro regionale di documentazione
sull'infanzia e l'adolescenza



Regione Toscana



Regione Marche



Regione Umbria

Cabina di Regia



Ministero
del lavoro e delle
politiche sociali



Dipartimento
per le politiche
della famiglia



Coordinamento
Nazionale
Servizi Affido



Conferenza delle Regioni



Ufficio Provinciale Affido
UPI



Centro Nazionale
di Documentazione e Analisi
per l'Infanzia e l'Adolescenza



Comune di Genova



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE
Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano
25-26 Marzo 2010 ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

Nel 2009 Il **Servizio Politiche Sociali** ed il **Garante per l'infanzia** con l'ausilio del **Centro regionale di documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani**, hanno svolto una ricerca, in corso di pubblicazione, sulla situazione dei "*minori fuori dalla famiglia di origine*", con particolare attenzione al processo di *deistituzionalizzazione* del minore.



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano

25-26 Marzo 2010

ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

I principali passi della ricerca:

- Sulla base dati fornita dai Comuni e dai "report semestrali" alla Procura delle Comunità, sono state individuate le comunità che hanno ospitato minori;
- Nel giugno 2009, sono stati inviati i questionari – intervista alle 73 comunità individuate, con una risposta del 67% (49 comunità);
- Nel luglio 2009, sono state intervistate le assistenti sociali di 5 Comuni marchigiani;
- Nell'ottobre 2009, è stato condotto un tavolo di confronto con una rappresentanza dei principali attori territoriali (Tribunale, Comuni, Distretti sanitari, Comunità per minori)



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano

25-26 Marzo 2010

ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

L'indagine, orientata ad analizzare, principalmente, le comunità residenziali per minori fornisce anche alcune indicazioni in merito all'affidamento familiare.

Affido familiare che potrebbe essere oggetto di una specifica indagine da effettuare nel corso del 2010



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano

25-26 Marzo 2010

ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

Entro il 2010 sarà messa a regime anche la
“banca dati minori fuori dalla famiglia”
sulle adozioni nazionali e internazionali, affido familiare
e accoglienza residenziale dei minori.

Il progetto, da tempo in fase di sperimentazione sul territorio regionale, prevede, attraverso l'immissione di informazioni in un database online, il costante monitoraggio delle attività svolte in riferimento ai minori fuori dalla famiglia di origine in carico ai servizi territoriali.



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano

25-26 Marzo 2010

ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

La “**banca dati minori fuori dalla famiglia**”

renderà possibile gestire e visualizzare i dati anagrafici del minore, la sua situazione giuridica e la sua storia pregressa all'interno dei servizi territoriali, le informazioni sulla famiglia di origine e sulla famiglia o comunità affidataria.

In pratica, gli operatori che hanno in carico il minore, saranno in grado di consultare e ricostruire tutta la sua “storia” ed individuare così gli interventi più opportuni, nell'ottica della massima centralità del minore nell'intero processo.



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano

25-26 Marzo 2010

ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

Queste le iniziative in campo volte a conoscere ed analizzare i servizi e le risorse territoriali impiegate a sostegno dei minori fuori dalla famiglia di origine

Ma ora diamo uno sguardo ai dati



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE
Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano
25-26 Marzo 2010 ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

Affidamento (familiare + comunità)

Dati e variazione percentuale (2003-2009) degli interventi

2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
714	760	858	938	1.102	1.186	1.185

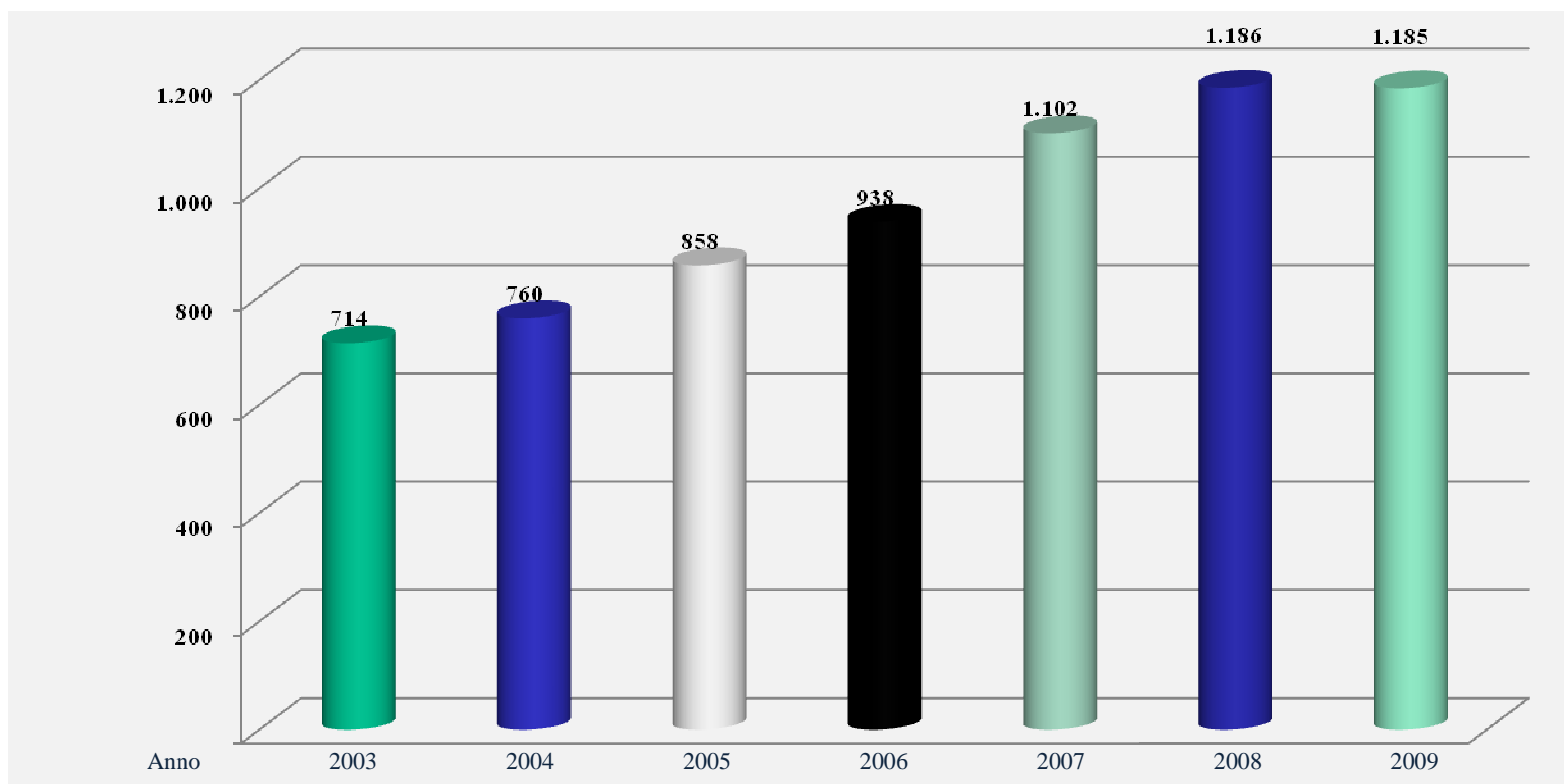
Dal 2003 al 2008/2009
si riscontra un incremento
del 66% di interventi



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE
Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano
25-26 Marzo 2010 ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

Affidamento (familiare + comunità) dati 2003-2009 degli interventi





Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE
Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano
25-26 Marzo 2010 ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

Interventi in Affidamento familiare 2009

Analisi per genere

Totale	Maschi	Femmine
332	182	150

Tra i bambini in affidamento familiare non c'è una grande disparità numerica tra maschi e femmine

Analisi per fascia di età

0-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	15-17 anni	18 anni e più
49	101	93	67	22

194 i bambini in affido nella fascia d'età 6-14 anni

Analisi per nazionalità

Italiani	Stranieri
268	64

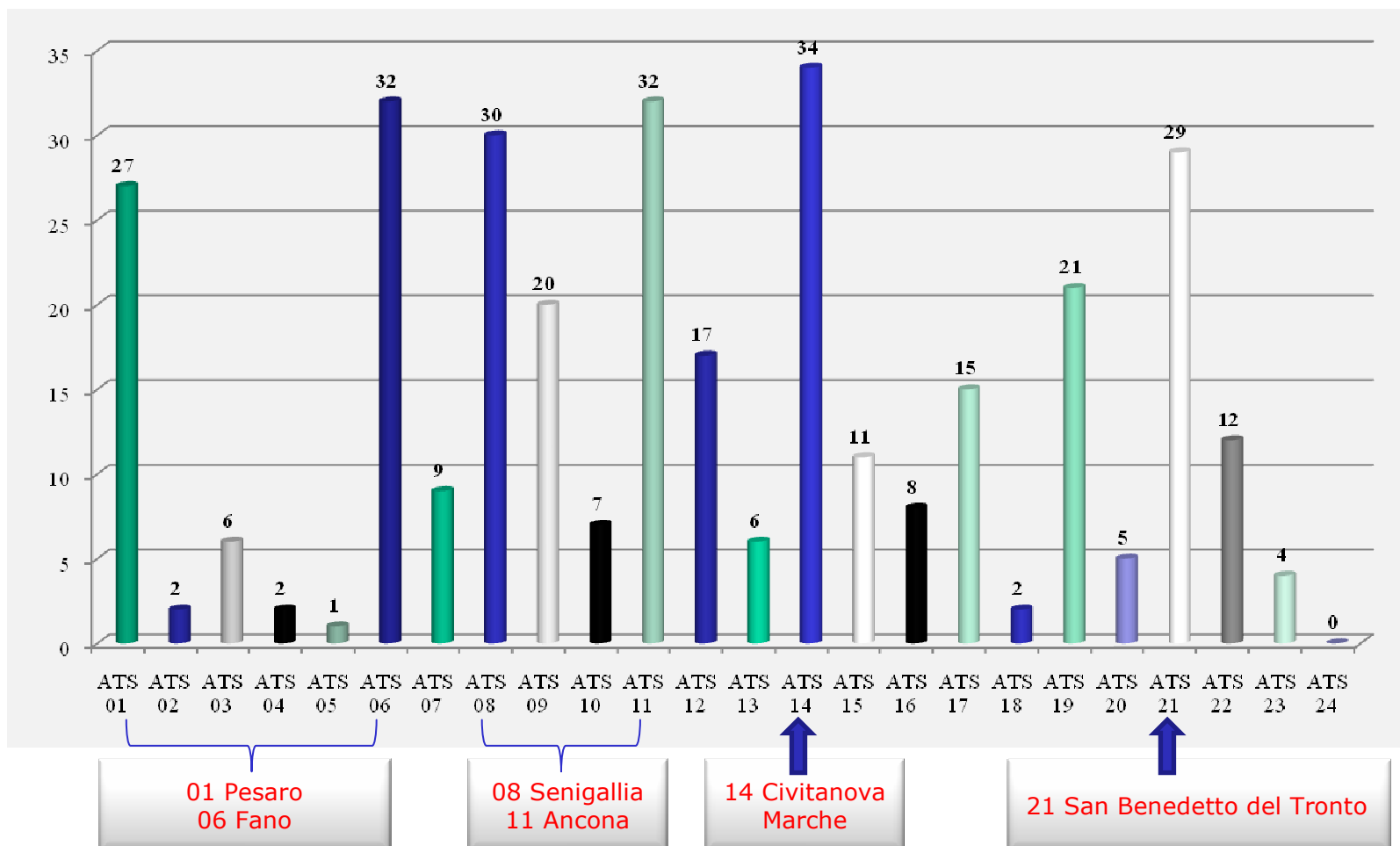
L'80% dei bambini in affido è di nazionalità italiana



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE
 Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano
 25-26 Marzo 2010 ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

Interventi in Affido familiare 2009 analisi per ATS

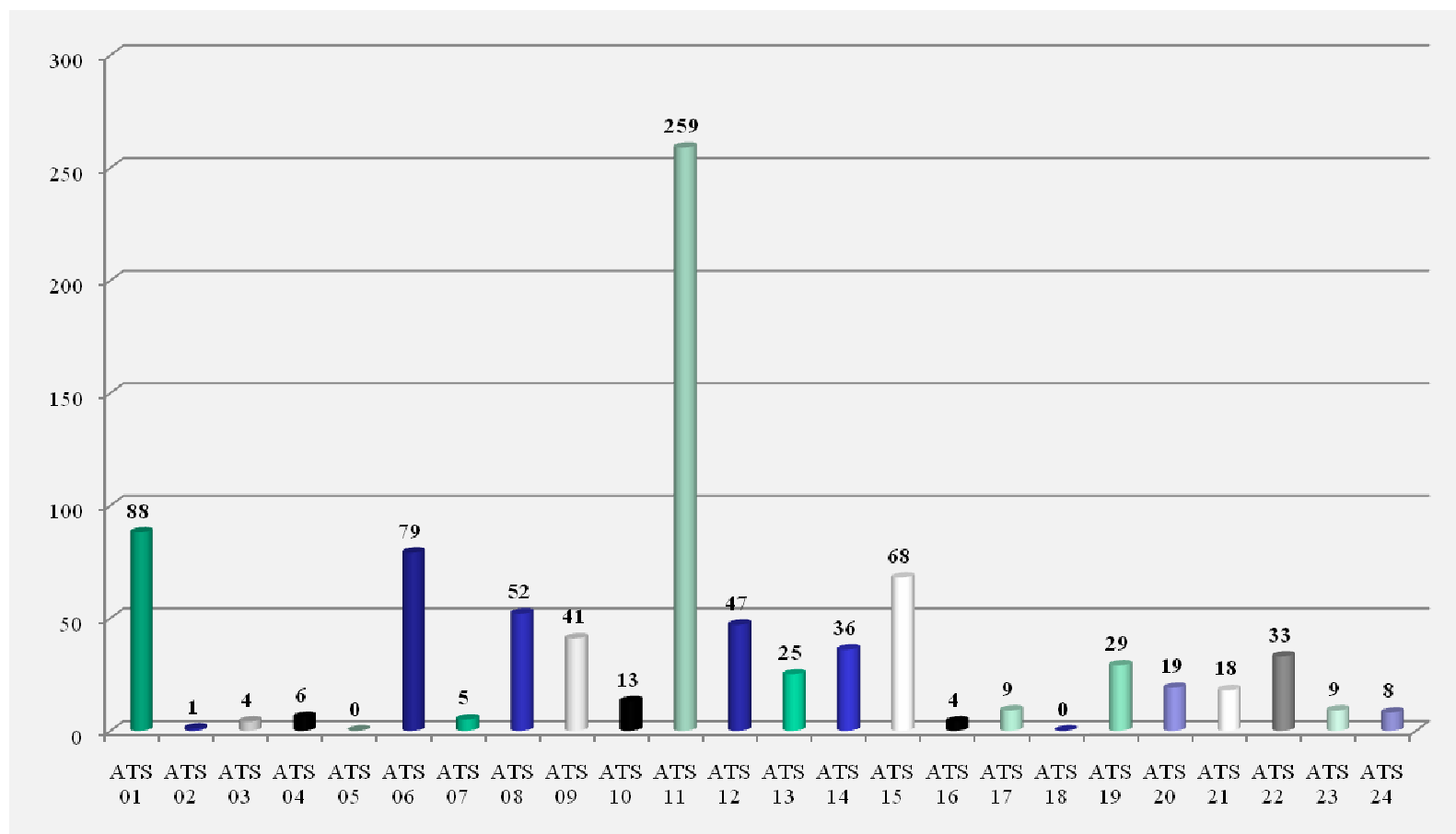




Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE
Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano
25-26 Marzo 2010 ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

Interventi in Affido in comunità 2009 analisi per ATS



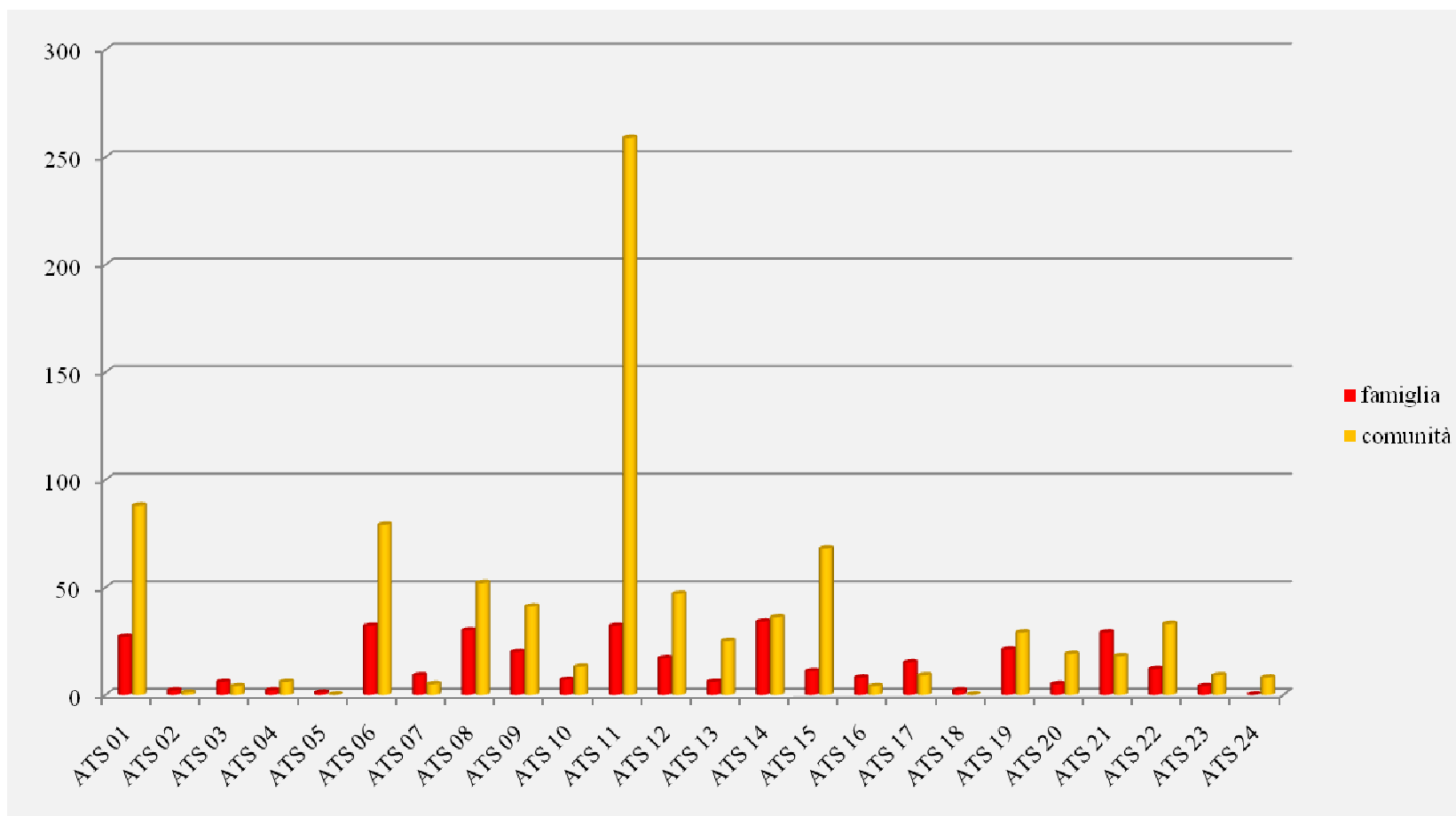
11 Ancona



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE
Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano
25-26 Marzo 2010 ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

Confronto tra Interventi in Affido in famiglia ed in comunità 2009 analisi per ATS

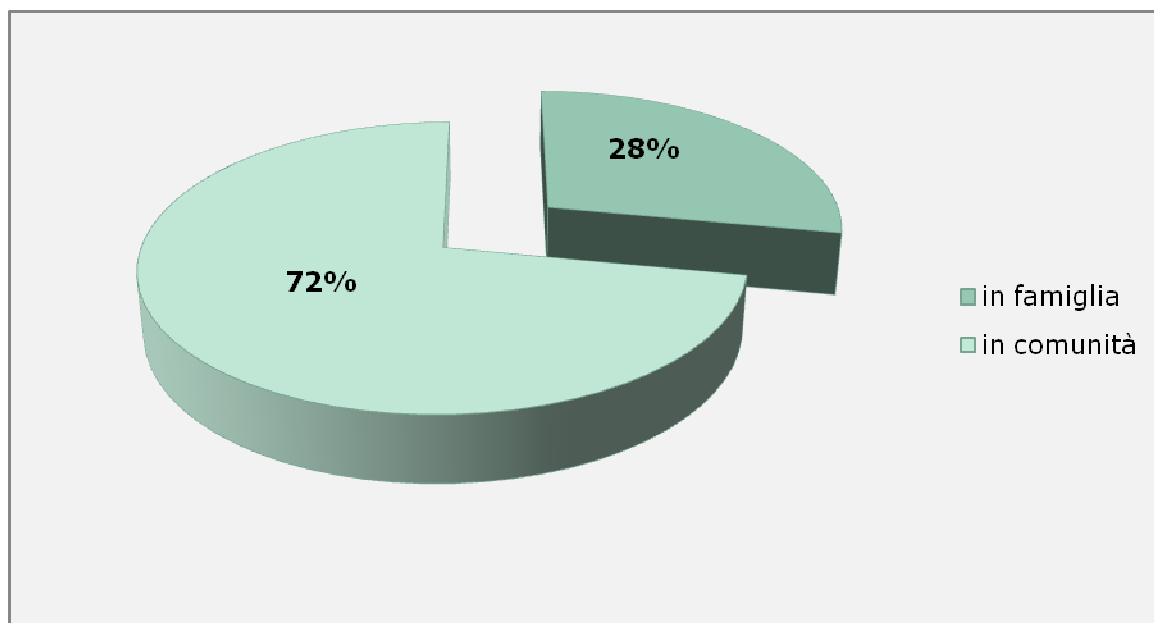




Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE
Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano
25-26 Marzo 2010 ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

Affidamento minori anno 2009



Del 72% dei minori in comunità:

- circa il 60% sono minori stranieri non accompagnati (solitamente in età adolescenziale).
- il 40% transita in pronta accoglienza (max 60 giorni di permanenza in struttura)

Questo per esplicitare che solo una parte dei minori in comunità potrebbero trovare giusta collocazione in una famiglia affidataria

Il numero complessivo degli affidamenti familiari è a tutt'oggi di gran lunga inferiore rispetto a quello degli inserimenti in comunità.



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE
Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano
25-26 Marzo 2010 ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

La ricerca in fase di pubblicazione

alcuni passaggi tratti dalle interviste alle assistenti sociali

Diciamo che il ricorso alla struttura per i casi conosciuti sono l'ultima risorsa.

Penso che sia quella che dovrebbe essere utilizzata come ultima risorsa perché è la più lontana dal vissuto di un bambino per cui si cerca sempre di trovare soluzioni, prima di tutto all'interno del nucleo familiare, della rete allargata dei parenti, degli amici, ecc...

Se questo non è possibile si pensa, anche se la situazione è veramente molto complessa, anche ad un probabile percorso di adozione del bambino allora magari si porta più nelle famiglie, nelle comunità dove ruotano famiglie che poi sono disposte all'adozione.” (intervista n. 3)



Un percorso nell'affido

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE
Gli operatori delle Marche, della Toscana e dell'Umbria si incontrano e si confrontano
25-26 Marzo 2010 ASUR ZT 7 via C. Colombo 106 – 60127 Ancona

La ricerca in fase di pubblicazione

alcuni passaggi tratti dalle interviste alle assistenti sociali

"Molto dipende dall'età. Se il bambino è piccolo si pensa immediatamente all'affido familiare piuttosto che alla comunità a meno che non ci sia bisogno di un periodo in qualche modo di osservazione oppure perché non c'è disponibilità nell'immediato. In realtà le famiglie sono poche" (intervista n. 4).

"Intanto, c'è un discorso legato all'età dei minori, al tipo di famiglie (per l'affido) selezionate. Nei casi appena detti (ragazzini di 14/16 anni), si tratta di minori che sono in una fase di disagio conclamata. Ed è preferibile scegliere una struttura" (intervista n. 1).

"Penso al classico caso del ragazzino che arriva anche con dei disturbi psichiatrici, trovare una famiglia è difficile. La famiglia non è sempre in grado di seguire e accogliere questo minore.

Quando andiamo a fare un affidamento non facciamo il passaggio immediato dalla comunità alla famiglia affidataria. Si cerca sempre di fare prima un inserimento graduale, s'inizia con degli incontri settimanali con l'operatore" (intervista n. 5).